

Libri



Aumentano le richieste di psicologi

Dottori.it, sito leader in Italia per la prenotazione di visite specialistiche, rileva negli ultimi 3 anni un aumento pari al 43% delle ricerche di analisti. Cercano uno psicologo soprattutto gli uomini: il 68% di chi si rivolge al portale è maschio. Il malessere più ricorrente per cui si richiede uno psicologo riguarda disfunzioni sessuali (13%), poi problematiche di coppia (11%), e infine stress, ansia e attacchi di panico (6%). La Regione che più richiede psicologi è la Lombardia (30% delle prenotazioni) seguita da Lazio (15%), Toscana (8,9%) e Piemonte (8,6%).

Su salute e sistema sanitario

“La battaglia per la salute”. Questo il titolo del nuovo libro di Walter Ricciardi, Professore Ordinario di Igiene presso l’Università Cattolica Policlinico Gemelli di Roma, già Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità, pubblicato da **Laterza** nella collana saggi tascabili.

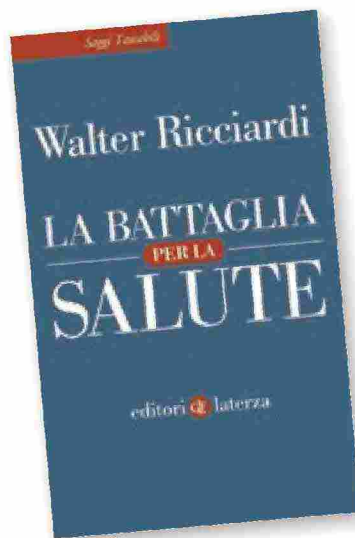
Un vademecum di criticità e prospettive e un viaggio all’interno del nostro servizio sanitario nazionale tra luci e ombre, pregi e difetti, storia e cronache.

Partendo dalle origini, si analizzano i processi che hanno condotto nel secolo scorso ad una legislazione virtuosa che ha contribuito in modo decisivo a garantire nel nostro Paese livelli di salute alla popolazione tra i migliori del mondo. Documentata e dettagliata l’analisi di quei fattori che in questo scorcio iniziale del XXI secolo hanno indebolito il sistema sanitario rischiando di scardinarlo, se non si interverrà su alcuni nodi in modo tempestivo ed efficace.

Cinque i capitoli in cui il volume è suddiviso: 1. Breve storia della tutela della salute; 2. I trionfi della medicina, l’aumento della complessità, la crisi; 3. Viva l’Italia? Pregi e difetti del nostro servizio sanitario nazionale; 4. Il paese più vecchio del mondo: salute e malattia nell’Italia del XXI secolo; 5. Cosa aspettarsi dal futuro?

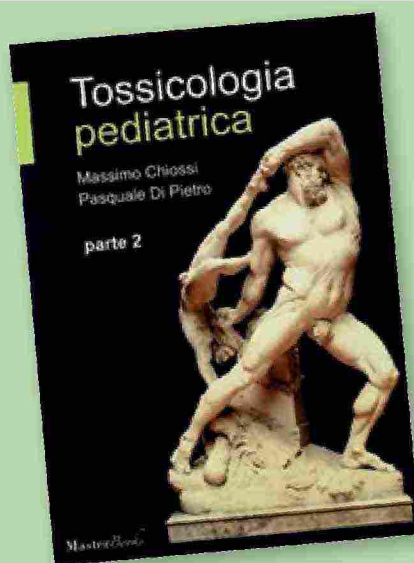
Avvincenti le conclusioni: istruzioni per un futuro migliore (verranno mai seguite?), con un puntuale riferimento alle priorità istituzionali in vista della tutela e della promozione della salute di una popolazione che va progressivamente invecchiando e che mostra una percentuale di malattie croniche in allarmante aumento.

Di utilità pratica l’appendice: 12 punti per vincere la battaglia per la salute (per sé e per i propri cari), con una semplice lista di misure da praticare in ambito individuale e familiare per migliorare le proba-



Walter Ricciardi
La battaglia per la salute
 Laterza Editori 2019

bilità di una vita senza disabilità o malattie croniche invalidanti (*Giovanni Corsetto, Professore Ordinario di Pediatria, Università di Palermo*). ■



Pasquale Di Pietro,
 Michele Chiossi
Tossicologia Pediatrica
 Master Books, Firenze 2019

La tossicologia a 360°

Un libro volto a portare un contributo alla crescita della cultura medica in ambito tossicologico, per dare a studenti, specializzandi, pediatri e neonatologi ospedalieri e di famiglia un riferimento preciso, chiaro e aggiornato sulla tossicologia in età evolutiva. “Tossicologia Pediatrica” è frutto di un lungo lavoro di chi la materia la conosce a fondo, perché per anni si è confrontato sul campo con una casistica importante e complessa: Pasquale di Pietro e Michele Chiossi.

Nei 39 capitoli di quest’opera vengono affrontati tutti gli argomenti di ordine tossicologico con attenzione a tutta l’età evolutiva dal neonato all’adolescente, senza trascurare la donna in gravidanza o l’allattamento. La trattazione è completa anche perché il libro affronta non solo gli aspetti strettamente farmacologici, ma considera con completezza e precisione anche gli aspetti tossicologici relativi alle piante, al veleno di animali, all’ambiente, all’agricoltura con la giusta attenzione anche all’alimentazione. “Ulteriore pregio di quest’opera”, come scrive il Presidente SIP Alberto Villani nella prefazione, “è quello di essere riuscita ad arricchirsi delle conoscenze delle diverse specialità: dalla farmacologia alla clinica, dalla prevenzione all’educazione, armonizzandole in modo ottimale e ottenendo la finalità di raggiungere la completezza dei contenuti senza appesantire il testo con ciò che non sia utile nella pratica”. ■



Aferesi al Bambino Gesù di Palidoro

Al via la donazione di sangue in aferesi anche all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Palidoro. Con l'arrivo del nuovo separatore cellulare, oltre al sangue intero, dallo scorso mese di marzo è possibile raccogliere anche i singoli emocomponenti: plasma e piastrine. Un servizio in più a disposizione dei tanti donatori dell'area di Palidoro in favore dei piccoli pazienti che, per le loro terapie o per gli interventi chirurgici, hanno bisogno anche di questi specifici emocomponenti.

Un manuale per il pediatra di oggi

La nuova edizione del "Manuale di diagnosi e terapia pediatrica" di Andrea Pession, pubblicato dalla Casa Editrice Ambrosiana, è uno strumento utile e prezioso per il pediatra di oggi. In poco più di mille pagine sono condensate oltre 500 patologie pediatriche, i principali farmaci e gli alimenti di uso comune in Pediatria, e in appendice le tavole e i test diagnostici di riferimento in pediatria.

in modo chiaro e conciso. La grafica innovativa e un dettagliato indice analitico completano il giudizio positivo su questa seconda edizione.

Pediatrati e specializzandi in Pediatria e in altre discipline troveranno in questo volume un supporto concreto nella loro attività quotidiana (Giovanni Corsello, Professore Ordinario di Pediatria, Università di Palermo).

Di formato compatto per favorirne la consultazione in reparto o in ambulatorio, i vari lemmi sono inseriti in ordine alfabetico nelle diverse sezioni di riferimento. Di ogni argomento nel volume viene riportato solo ciò che è utile per la gestione clinica del bambino, espresso



Andrea Pession
Manuale di diagnosi e terapia pediatrica
 Casa Editrice Ambrosiana
 2019



Lettere a "Pediatria"



Caro Presidente,
 il recente intervento di Domenico Minasi su "Pediatria" (n. 11 novembre 2018) pone nuovamente l'accento, come da te precedentemente evidenziato, sulle attuali difficoltà dell'organizzazione pediatrica (ospedaliera e territoriale). Certamente la materia è complessa e delicata e si presta a proposte spesso contrapposte e/o di difficile attuazione. E d'altra parte è fuor di dubbio che la SIP potrebbe, e a mio avviso dovrebbe, fornire il proprio supporto scientifico alla politica attraverso l'elaborazione di un documento che anticipi decisioni non di rado parziali e/o discutibili di singole Regioni, come si va paventando. L'assistenza territoriale garantita dai pediatri di libera scelta (PLS) ha specifiche peculiarità e campi di azione (ricordo solo la prevenzione, la puericultura, la psicologia clinica, ecc.) così come la Pediatria ospedaliera. È certamente difficile pensare a un contratto unico così come prospettato e questo non perché non si condivide l'analisi di alcune criticità. Piuttosto è difficile immaginare un semplice passaggio in relazione alle esigenze del momento, del pediatra di libera scelta dal territorio all'ospedale e viceversa. C'è la

possibilità concreta di rischi professionali, c'è il rischio di una perdita di competenze acquisite e la necessità di acquisirne di nuove, ma c'è soprattutto la difficoltà di armonizzare o fondere due contratti profondamente diversi. Come è stato giustamente sottolineato, l'integrazione territorio-ospedale è sempre stata auspicata ma raramente si è realizzata non solo nell'ambito assistenziale ma anche nell'ambito didattico, altrettanto fondamentale. Dopo tanti anni e in considerazione dell'attuale urgenza, potrebbe essere utile l'istituzione di un gruppo di lavoro che riunisse pediatri territoriali e ospedalieri con lo scopo preciso di definire le azioni comuni per il futuro: ad es. un modello flessibile di integrazione, anche per tappe successive, che riconosca e individui specifiche competenze e ruoli che potrebbero essere assunti in relazione alle necessità. Si tratta di un progetto meno ambizioso rispetto al contratto unico ma forse potrebbe finalmente essere iniziato, almeno in via sperimentale.

Giuseppe Montanari,
 Presidente SIP Friuli Venezia Giulia